

Annamaria Furlan (Cisl)

# «Non solo consumi, è il modello sociale che è sbagliato»

**ROMA** «Lavorare a Pasqua in un outlet rappresenta la cartina tornasole della perdita di umanizzazione del lavoro, non giustificata neanche dall'aumento dei consumi, che sono precipitati». Annamaria Furlan, segretario generale della Cisl, è in prima fila contro l'apertura degli outlet, a cominciare da quello di Serravalle Scrivia, vicino Alessandria, dove i sindacati confederali hanno proclamato due giorni di sciopero.

**Non c'è il rischio di andare contro la modernità?**

«No, affatto. Vedere nell'outlet un luogo per trascorrere un po' di svago, fare una passeggiata e concedersi un po' di riposo è un modello sociale sbagliato».

**Ma altri outlet, come quello di Città Sant'Angelo (Pescara) saranno aperti a Pasqua.**

«Quel giorno va trascorso in famiglia: non può diventare un giorno di consumismo, che impedisce a tanti lavoratori di riposare e stare insieme ai propri cari. Per questo invito i cittadini a non fare shopping a Pasqua».

**C'entra la religione?**

«Molti lavoratori della Cisl sono cattolici, ma qui sono in

gioco valori universali, non solo religiosi».

**Negli Stati Uniti e in molti Paesi asiatici pensare di rimanere chiusi in un festivo è follia.**

«Quel modello culturale è molto diverso dal nostro. E non è vero che nel resto d'Europa rimanere sempre aperti sia la regola. In Francia, ad esempio, a Parigi nei festivi è tutto chiuso. E nessuno si sogna di aprire a Natale. Questo è un concetto sbagliato di rapporto tra uomo e lavoro».

**Vorrebbe cambiare la legge del governo Monti che ha liberalizzato il commercio?**

«Sì, perché non mi sembra che i consumi siano aumentati. Forse le aperture andrebbero concordate con enti locali e sindacati».

**Ma come si fa a aumentare i consumi?**

«Bisogna abbassare le tasse, troppo pesanti, e alzare i salari e le pensioni che, invece, sono tra i più bassi d'Europa. Serve un nuovo umanesimo del lavoro, che non è contrario alla modernità. Ma vanno rivendicati i diritti e i valori che creano i presupposti per un lavoro dignitoso per tutti».

**Francesco Di Frischia**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi è



● Annamaria Furlan (foto), genovese, è segretaria generale della Cisl dall'ottobre del 2014

● In precedenza è stata segretaria confederale per il settore terziario e servizi

● Furlan prese il posto del segretario uscente Raffaele Bonanni

